



Dott. Carlo Alberto Zaccagna  
Dott.ssa Cristina Carcano

**27 CASI CLINICI**  
**ioniflex: dispositivo capace**  
**di ripolarizzare rapidamente**  
**le membrane cellulari. Alleato**  
**formidabile per il terapeuta.**

TESTIMONIANZA

*Sperimentazione di ioniflex presentazione di 27 casi clinici trattati con ioniflex*

## PREMESSA

Non ci pare di affermare cosa strana quando manifestiamo la nostra opinione sulle **prospettive future della Medicina** che, al pari delle tante trasformazioni in atto nel nostro tessuto sociale, **sta seguendo nuove strade**. Ci riferiamo al **progressivo tramonto della terapia attuata con il ricorso a molecole chimiche** e che, indubbiamente, ha permesso di superare barriere importantissime negli ultimi due secoli.

È pertanto nostra convinzione che, grazie alle continue scoperte della neurofisiologia, l'orientamento terapeutico stia dirigendosi verso lidi nei quali **alla terapia chimica di blocco-stimolazione recettoriale si preferisca quella fisica di citoregolazione elettrolitica**; nello specifico, l'interesse dei ricercatori si sta accentrando sempre più sui rapporti di interscambio elettrolitico tra citoplasma e interstizio.

Seguendo tale strada anche la clinica sta subendo dei rimaneggiamenti, nel senso che alla diagnosi d'organo, che in effetti ha rischiato non poche volte di fuorviare l'ottica del diagnosta, si preferisce porre l'attenzione sui processi di alterazione metabolica sub-tissutale i quali sottostanno a poche variabili e non tengono conto solo dell'organo in preda ad un processo patologico.

Il vecchio e giusto principio che **la malattia di un organo non rappresenta altro che la fase finale di un'alterazione che interessa tutto l'organismo**, sposta l'indagine diagnostica su piani molto più ampi, pur se meno facili da reperire.

Come sopra accennato, l'interesse scientifico, sta lentamente introducendo nuove metodiche terapeutiche nel trattamento dei fenomeni patologici; si tratta delle terapie bio-frequenziali pulsate che fondano il proprio presupposto razionale sulla proprietà fisica

delle frequenze a bassa intensità nel ribilanciamento elettrolitico interstiziale; agiscono pertanto non su recettori specifici quanto invece sulle alterazioni elettrolitiche delle strutture citoplasmatiche e interstiziali responsabili di molti fenomeni patologici; in tale capitolo rientrano anche le terapie con ioni negativi (sistema anionico Ioniflex) che tendono alla *ripolarizzazione* di membrana alterata dalla presenza nell'interstizio di proteine cariche di ioni positivi.

Il trattamento fisico bio-frequenziale e ionico ha la facoltà di riequilibrare rapporti elettrolitici intra ed extracellulari, alterati dallo stato acidotico indotto per esempio da uno stato diabetico. Intendiamoci, tale strada inizia oggi con valenza scientifica, anche se alcuni trattamenti basati sulle biofrequenze sono noti da tempo; denominati terapia vibratoriale, magnetoterapia, aromaterapia, musicoterapia, cristalloterapia, pranoterapia e quant'altro, non hanno mai riscosso credito nella medicina tradizionale proprio per la mancanza di riscontri razionali o di ricerche a doppio cieco.

Oggi si sta assistendo ad un crescente interesse per tale orientamento terapeutico perché il mondo scientifico dispone di apparecchi con i quali è possibile il dosaggio delle onde elettromagnetiche impiegate e la valutazione dell'effetto metabolico da esse prodotte nonché dai numerosi riscontri clinici osservati.

Non ultimo fattore da tenere in considerazione è il basso costo di tale trattamento e, se si considera lo stato della spesa sanitaria in continua ascesa, non potrà che essere il trattamento di prima scelta nell'approccio terapeutico di molte affezioni.

### **CÌÒ DETTO VOGLIAMO ESPORRE LA NOSTRA CASISTICA (27 CASI), RACCOLTA IN 6 MESI DI UTILIZZO, DELL'APPARECCHIO IONIFLEX.**



FIG. 1

**Fig. 1:** ioniflex Hed Professional

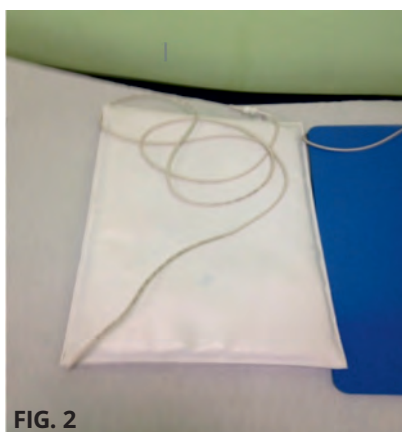


FIG. 2

**Fig. 2:** Diffusore ionico: cuscino

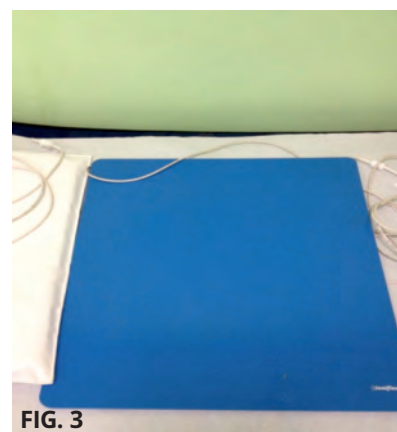


FIG. 3

**Fig. 3:** Diffusore ionico: lastra

## MATERIALE E METODO

Come sopra illustrato i pazienti da noi trattati sono stati sottoposti a terapia anionica utilizzando il **Puntale**, la **Fascia**, il **Perfect Skin**, il **Cuscinetto** ed in tutti i casi la **Lastra**.

I tempi di ionizzazione nella maggior parte dei casi non ha mai superato la mezz'ora per sede trattata con frequenza bisettimanale; a tutti i casi è stata posizionata la lastra in sede dorsale vertebrale o sacro-coccigea.

## CASISTICA E PRESENTAZIONE ICONOGRAFICA DI ALCUNI CASI

- **Ulcere trofiche e da decubito: N°3**
- **Tenesmo rettale: N°3**
- **Colite spastica: N°5**
- **Psoriasi: N°2**
- **Connettivopatie, vasculopatie: N°4**
- **Artropatie: N°1**



### CASO 1

**Fig. 1:** 1 SETTEMBRE 2012

**Fig. 2:** 10 SETTEMBRE 2012

**Fig. 1-2-3:** Uomo 59 a. gr.A + **Ulcera trofica** in sede trocanterica Dx. Diabete mellito in terapia con glibenclamide.

Trattamento con ioniflex. Fascia e Lastra per 30 min. Intrarettale;



**Fig. 4:** Donna di 69 anni, gruppo 0. **Tenesmo rettale.**

Trattamento con Ioniflex. Lastra e Puntale; 6 cicli di 30 min. Bisettimanali.

10 ottobre 2012: **Netta riduzione della superficie ulcerata con marcata diminuzione dell'attività secernente.**



## CASO 2

**Fig. 5-6:** Uomo di 67 anni, diabetico e portatore di cirrosi epatica di grado moderato; gruppo sanguigno A+. Presenza di profonda **ragade infetta secernente** dorso mano DX. Topicamente toilette chirurgica, medicazione con antibiotico polvere e fitostimoline.

Dopo 7 giorni di preparazione, iniziata medicazione con collagene deantigenato (Gen-Oss) e antibiotico locale ogni tre di; sottoposto a trattamento bisettimanale con ioniflex, utilizzando sia il Puntale che la Fascia bisettimanale, per 4 settimane.



## CASO 3

**Fig. 7-8: Piaghe da decubito** in uomo di 59 anni, gruppo 0, per postumi di grave ictus cerebri; medicazioni con antibiotici (ceftriazone) e collagene deantigenato (Gen-Oss).

Trattamento a giorni alterni con ioniflex. Cuscino, Lastra e Perfect Skin per 30 minuti.



#### CASO 4

**Fig. 9-10-11-12-13-14:** Uomo di 58 anni; gruppo A. **Vasculopatia da Morbo di Kaposi con sporadiche parestesie arti inferiori e discromia avampiede bilaterale.**

Trattamento con Omega tre-sei, alcali e Citozym. Sedute bisettimanali di 30 min. con Ioniflex Basic; Cuscino, Lastra e Perfect Skin.



## CASO 5

**Fig. 15-16:** Donna di 48 anni; gruppo 0. **Gonalgia Sx post-intervento di meniscectomia.**

Trattamento con ioniflex; Fascia e Lastra; durata 30 minuti con frequenza bisettimanale per sei settimane.



## CASO 2

**Fig. 17-18:** Donna di 74 anni, gruppo 0, con **arthralgie mani da artrite reumatoide.**

Trattamento con ioniflex Basic, Cuscino, Lastra e Puntale; durata 30 min per mano.

Vorremmo poi segnalare l'efficacia del trattamento ioniflex nel trattamento della **colite spastica** (5 casi) in corso di idrocolonterapia; a tutti i casi esaminati veniva posizionata la fascia a livello addominale in sede sovraombellicale e la piastra in regione lombosacrale per 15 minuti prima del lavaggio e durante tutto l'intervento drenante.

Il vantaggio che abbiamo rilevato è stato quello di una **miglior risposta peristaltica** e di un'**attenuazione della dolenzia durante il massaggio nel corso dell'idrocolonterapia.**

## DISCUSSIONE

**In ogni lesione infiammatoria si creano alterazioni tissutali indotte sostanzialmente da uno stato di acidosi metabolica** riconducibile al forte afflusso di linfa e di sangue per l'apporto di anticorpi di diversa morfologia (linfociti T, monociti, eosinofili, macrofagi, etc.) con l'intento di contrastare la tipologia dei fattori flogogeni (traumi, batteri, parassiti, virus ed altro).

Il risultato di tale difesa è la formazione di molto materiale di scarto a valenza acidogena alloggiata nello spazio interstiziale e chimicamente riconoscibile dalle forti valenze cationiche.

Localmente si verifica pertanto ciò che avviene in tutto l'organismo quando si ha troppo alta la **formazione di radicali liberi** che, notoriamente, sono **molecole a carica positiva** e **che dovrebbero venir costantemente neutralizzate dalla cosiddetta riserva alcalina**.

Da quanto detto si evince che un apporto pulsato di ioni negativi non possa che influire positivamente sui processi di autoregolazione che l'organismo mette in atto per ricondurre il rapporto elettrolitico a livello di membrana cellulare, ai valori fisiologici (passaggio regolare degli ioni potassio dal citoplasma all'interstizio, fuoriuscita regolare degli ioni Sodio ad ogni entrata di Potassio, attivazione della pompa di Sodio per l'innescare della reazione energetica ATP-ADP e quant'altro).

### **I valori del pH extracellulare risultano vicini o inferiori a 6.**

Gli ioni positivi sono presenti con una concentrazione leggermente superiore nel lato esterno della membrana, mentre gli ioni negativi lo sono all'interno.

Questa condizione genera tra i due lati della membrana una **differenza di cariche elettriche definita come potenziale di membrana**; tale differenza di cariche viene detta differenza di potenziale e l'unità di misura è il millivolt. Se esiste un potenziale le cariche opposte ai due lati di una membrana hanno la possibilità di muoversi l'una verso l'altra; se la membrana di una cellula mantiene gli ioni con cariche diverse ai lati opposti si dice polarizzata, cioè ha un polo negativo all'interno e un polo positivo all'esterno. **In condizione d'infiammazione cronica con alterate condizioni idroelettrolitiche dell'ambiente extracellulare** (ECW maggiore di 43%), **il potenziale di membrana cellulare cambia lentamente diminuendo i propri valori di riposo** (inferiore al -70mV con tendenza verso lo 0).



## CONSEGUENZE:

- diminuzione del potenziale di soglia;
- riduzione della frequenza dei potenziali d'azione;
- diminuzione netta della capacità regolativa idroelettrolitica sia locale che sistemica con ridotte attività funzionali, riparative o conservative. L'importanza del ripristino del potenziale di membrana a riposo e quindi della norma condizione idroelettrolitica è necessario per uscire dalla condizione di infiammazione cronica.

**Il ripristino dell'attività funzionale è avvertito con l'attenuazione o la scomparsa dei segnali soggettivi dell'infiammazione** (edema, dolore, tumefazione, arrossamento) **e dal rientro dei valori della PRC valutabili laboristicamente.**

Con la cronicizzazione dell'infiammazione nel tempo l'edema viene ulteriormente incrementato e sostenuto da ristagno dei liquidi nei tessuti per aumento della pressione osmotica del tessuto interstiziale con ulteriore aumento di ECW.

Aumenta l'acidità extracellulare per il ristagno e per l'incremento dell'attività catabolica (in particolare quella muscolare) che va ad accentuare la glicogenolisi con accumulo di acido lattico.

Aumenta sia la concentrazione di proteine nell'ambiente extracellulare (dal 2,5% al 10%) che la concentrazione di acidi organici (acido lattico, acido ialuronico, acidi nucleici ed acidi grassi).

## STIMOLAZIONE ESOGENA DEL POTENZIALE DI AZIONE

Qualunque sia il metodo usato, si hanno potenziali d'azione quando uno stimolo applicato esternamente ha un'ampiezza e una durata sufficienti a causare un flusso ionico attraverso la membrana cellulare ed a cambiare il suo potenziale al di sopra del valore di soglia.

Il dispositivo medico ioniflex utilizzando il principio di biofeedback del potenziale cellulare consente di evocare con frequenza molto maggiore rispetto alla condizione di omeostasi infiammatoria cronica i potenziali d'azione utili ad indurre la ripolarizzazione cellulare (-70 a -90 mV) ed a stimolare i processi di biofeedback del sistema nervoso autonomo.

Oltre che la valutazione clinica di cui abbiamo sopra accennato, per valutare l'efficacia della terapia della modulazione del potenziale di membrana in soggetti con presenza di infiammazione cronica o infiammazione cronica su base autoimmune si è utilizzato come strumento di indagine e follow-up dell'infiammazione, il test di misura della concentrazione della proteina C reattiva (CRP) nel sangue.





La CRP è una sostanza prodotta dal fegato e poi rilasciata nel circolo sanguigno. In condizioni normali i suoi livelli nel sangue sono bassi o assenti, ma in presenza di un'infezione o di uno stato infiammatorio i valori possono aumentare di molte unità. Il ritorno di CRP a valori normali avviene non appena l'infiammazione scompare.

## CONCLUSIONE

In tutte le terapie dell'infiammazione, acuta o cronica, il ricorso ad antinfiammatori di vario genere (cortisonici, fans, tens o quant'altro) può ottenere risultati che di solito non neutralizzano la noxa patogena, ma si limitano a ridurre il fattore algogeno, eccezion fatta per patologie acute che compromettano la sopravvivenza o importanti funzionalità del paziente (edema della glottide, blocco articolare traumatico, violenta reazione allergica, etc.).

Nella maggior parte dei casi **il poter disporre di un apparecchio che riesca a ripolarizzare le membrane cellulari, oltretutto in tempi brevi, senza indurre fenomeni secondari pericolosi, rappresenta un'arma formidabile nelle mani del terapeuta.**

Come detto nella premessa, il basso costo d'esercizio del sistema ioniflex è un ulteriore vantaggio su una voce di spesa sanitaria che è in continuo aumento, sia per il costo delle molecole ed il tempo dei controlli periodici, che per il progressivo aumento della vita media della nostra popolazione.



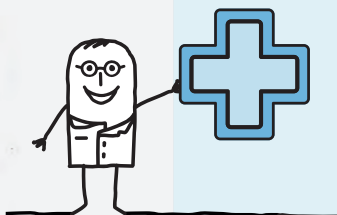
## ioniflex Hed Professional

### Dispositivo medico per le terapie ambulatoriali.

Consente la contemporanea applicazione di due accessori, favorendo una più rapida risoluzione delle problematiche in molteplici aree terapeutiche fra cui ortopedia, dermatologia, odontoiatria e medicina estetica.

**Gli accessori** sono maneggevoli, funzionali al tipo di patologia da trattare e realizzati in materiali lavabili e disinfettabili.

**DICHIARAZIONE di CONFORMITÀ** sul sito [www.ioniflex.com](http://www.ioniflex.com)



## Accessori



**ANTALFLEX**  
(cm. Ø 6 x H 2,5)

### Per trattare aree ben localizzate.

Indicato per dolori articolari, gengivali, emicranie, cefalee, ecc., per smaltire l'acido lattico e per far penetrare più profondamente creme e medicinali in zone ben definite del corpo.



**CUSCINO**  
(cm. 38,8 x 19,5)

### Per il riequilibrio energetico e il rilassamento muscolare.

Indicato per problemi e dolori addominali, gastroenterici, articolari, alla colonna vertebrale, ecc. e per favorire il drenaggio in caso di ritenzione idrica. Allevia il dolore e ripara l'area interessata mentre l'animale riposa.



**FASCIA**  
(cm. 60 x 15)

### Per trattare gli organi interessati dal metabolismo.

Accessorio multiuso indicato per dolori articolari, cervicali, gastroenterici, post-operatori, ecc. e per trattare lombalgie, contratture muscolari, traumi sportivi, ecc.



**GUANCIALE**  
(cm. 29 x 15)

### Per trattare zone poco estese e ben localizzate.

Indicato per la cervicale, il riequilibrio e la disbiosi intestinale, i dolori articolari, ecc.



**MASCHERA LUNGA**  
(cm. 42,5 X 18)

### Per trattare ampie aree del corpo.

Indicato per il riequilibrio energetico, il rilassamento muscolare, le affezioni dell'apparato scheletrico, vertebrale e linfatico, ecc. Consente di trattare l'apparato gastroenterico, circolatorio, cardiaco e polmonare.



**MATERASSINO**  
(cm. 114 x 62)

### Per trattare ampie aree del corpo.

Indicato per il riequilibrio energetico, il rilassamento muscolare, le affezioni dell'apparato scheletrico, vertebrale e linfatico, ecc. Consente di trattare l'apparato gastroenterico, circolatorio, cardiaco e polmonare.



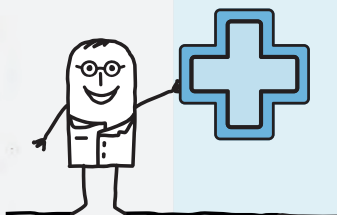
## ioniflex Hed Professional

**Dispositivo medicale per le terapie ambulatoriali.**

Consente la contemporanea applicazione di due accessori, favorendo una più rapida risoluzione delle problematiche in molteplici aree terapeutiche fra cui ortopedia, dermatologia, odontoiatria e medicina estetica.

**Gli accessori** sono maneggevoli, funzionali al tipo di patologia da trattare e realizzati in materiali lavabili e disinfettabili.

**DICHIARAZIONE di CONFORMITÀ**  
sul sito [www.ioniflex.com](http://www.ioniflex.com)



## Accessori



**PUNTALE**  
(cm. L 12 x Ø 1)

**Per convogliare il flusso di ioni in un unico punto.**

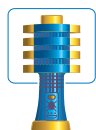
Diffusore molto potente che agisce su meridiani e punti dell'agopuntura. L'elevato flusso di ioni consente di agire in punti mirati e di risolvere imperfezioni cutanee, inestetismi localizzati, affezioni e lesioni: ulcere, piaghe da decubito, ferite, ustioni, cisti, nei, rughe, smagliature, ecc.



**WATERPEN**  
(cm. L 15)

**Per ionizzare l'acqua.**

Carica l'acqua di ioni negativi (senza corromperne le proprietà) e la trasforma in elemento terapeutico e curativo, che nutre l'organismo e ne favorisce la purificazione interna.



BIOS OMNIA<sup>®</sup>

©Copyright 2021 Bios Omnia s.r.l.  
Via R. Pitteri 8 - 20134 Milano  
Tel. +39 02 49477255  
Fax +39 02 4977888  
Mobile +39 331 6572757  
[info@biosomnia.com](mailto:info@biosomnia.com)



Desideri capire se ioniflex  
possa risolvere il tuo problema?  
Chiamami o chatta con me  
su WhatsApp al +39 331 6572757